



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PAPM010003

FINOCCHIARO APRILE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAPM010003	liceo scienze umane	13,3	37,4	33,3	12,8	3,1	0,0
- Benchmark*							
PALERMO		15,6	34,9	32,7	12,5	3,3	1,0
SICILIA		13,9	34,1	31,8	15,1	3,6	1,5
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

Opportunità	Vincoli
<p>I dati di riferimento disegnano un contesto variegato dal punto di vista socio-economico in cui si rileva una presenza significativa di famiglie occupate, prevalentemente, nel settore impiegatizio. Una diffusa attenzione all'impegno scolastico assicura un'opportunità di confronto e di stimolo costanti che si concretizzano in atteggiamenti di apertura verso modelli culturali veicolati dalla scuola. Il rapporto numerico tra studenti e insegnanti, considerando la consistente percentuale di docenti specializzati, è tale da assicurare risposte formative adeguate ai bisogni dell'intera utenza e da garantire la partecipazione di tutti alla fruizione dell'offerta educativa e culturale della scuola. La buona considerazione sociale della scuola è documentata dagli esiti dell'elaborazione dei risultati dell'indagine effettuata, attraverso questionari di percezione, su genitori, alunni e personale scolastico (Autoanalisi d'Istituto). Particolarmente significativi sono i risultati dell'area di percezione che fa riferimento ai 'valori aggiunti' (crescita culturale e/o professionale, selezione di comportamenti e pratiche trasmissibili, formazione della persona): l'85% circa dei genitori e degli studenti, dichiarando di essere contenti di far parte di questa scuola, rivelano un buon attaccamento all'istituzione, nonché il gradimento dell'offerta formativa e la condivisione della mission dell'Istituto.</p>	<p>L'utenza del Liceo, formata da studenti provenienti anche da zone distanti e periferiche rispetto al quartiere di ubicazione della scuola, che rientra nella prima zona di espansione della città (il nuovo centro), appartiene principalmente a un contesto socio economico culturale medio basso, come è attestato dall'indice ESCS. Tale contesto di provenienza indica una significativa prevalenza di un basso background familiare degli studenti (in considerazione principalmente del titolo di studio dei genitori, della loro condizione occupazionale e della disponibilità di risorse economiche) e talvolta una efficacia parziale delle azioni didattiche. Anche se lo svantaggio economico non si evince in maniera diretta dai dati tabulati, si ravvisa chiaramente in tanti momenti della vita scolastica come nel mancato/parziale versamento del contributo volontario, ma ancor più gravemente nella non totale adesione ai viaggi di istruzione e alle attività integrative che comportano oneri economici per le famiglie.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'area geografica in cui ricade la scuola è caratterizzata da una posizione favorevole rispetto al sistema dei trasporti sia urbani che extraurbani. Per tale motivo essa può essere considerata estesa sia a buona parte del territorio cittadino che a diversi comuni della cintura ovest. Gli studenti fuori sede rappresentano poco più del 10% della popolazione scolastica. Dal punto di vista delle dinamiche demografiche, il quartiere è caratterizzato da una leggera ma continua flessione della popolazione e, rispetto alle altre circoscrizioni, i tassi di immigrazione e disoccupazione risultano bassi. In merito alle risorse, il territorio è da ritenersi prevalentemente terziario con la presenza di uffici e strutture sia privati che pubblici (uffici e assessorati della Regione Sicilia, strutture statali). L'aumento considerevole di convenzioni, la costituzione di adesioni a reti con scuole ed altre realtà (associazioni, fondazioni, centri culturali) determinatosi nel corso degli ultimi anni scolastici, anche in conseguenza dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, ha generato un incremento dell'apertura al territorio. Da segnalare l'istituzione di un Comitato scientifico al quale partecipano i rappresentanti di associazioni, fondazioni ed enti culturali che, a vario titolo, vengono direttamente coinvolti nelle attività formative dell'istituto, determinando significative sinergie e occasioni di confronto con la realtà cittadina.</p>	<p>Nonostante si sia registrato un significativo incremento del coinvolgimento delle principali realtà territoriali in conseguenza delle nuove iniziative formative, soprattutto in relazione alle attività di alternanza scuola lavoro, si segnala un non ancora soddisfacente livello di partecipazione delle famiglie alle dinamiche istituzionali della scuola (inferiore al 4%) partecipa alle elezioni degli organi collegiali. Ciò attesta che solo un limitato numero di genitori avverte un significativo bisogno di appartenenza alla comunità scolastica e di condivisione dei percorsi formativi che in essa prendono vita, non consentendo il pieno successo delle azioni volte ad ancorare l'istituzione al tessuto sociale, economico e culturale in cui insiste.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	63,5	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	88,5	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	72,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	79,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	10,2	6,4	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAPM010003
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAPM010003
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAPM010003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAPM010003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAPM010003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAPM010003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	7
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Entrambe le sedi dell'Istituto sono ben collegate alle reti viarie cittadine e ben servite dai pubblici trasporti ed entrambe presentano una adeguata dotazione di strutture e ausili alla didattica. Tutte le aule della sede centrale e della succursale sono dotate di LIM connesse alla rete wireless e ciò ha consentito di implementare l'uso di metodologie didattiche innovative, di stimolare nuovi processi di apprendimento pur nella carenza di altri importanti spazi laboratoriali, utilizzando lo spazio virtuale come luogo per la sperimentazione e la ricerca. La buona struttura della palestra della sede centrale e la presenza di una palestra nella succursale consentono la preparazione degli studenti alle attività organizzate dal "Gruppo sportivo scolastico" che ha garantito la partecipazione a gare e campionati che hanno fatto registrare buoni risultati a livello locale. Il valore aggiunto che è in grado di produrre risiede soprattutto nel fatto che essa garantisce, fra l'altro, l'organizzazione di attività sociali e culturali (attività teatrali, conferenze, eventi) che non possiedono spazi dedicati. Tra le opportunità è da segnalare la possibilità di accesso, in entrambi i plessi, agli alunni diversamente abili. Si sottolinea che a breve si prevedono nuovi lavori di ristrutturazione della sede centrale (attualmente in fase di appalto). Gli enti locali garantiscono l'assistenza agli alunni disabili (assistenza igienico sanitaria, alla comunicazione e all'autonomia).</p>	<p>La scuola pur potendo contare sui finanziamenti dello Stato, mai adeguati alle molteplici esigenze per ciò che riguarda il generale funzionamento dell'istituzione e l'ampliamento dell'offerta formativa, e su quelli dell' UE che hanno consentito di realizzare l'innovazione di alcune strutture nevralgiche (rete LAN, Wi-fi), non può viceversa annoverare tra le fonti di finanziamento sufficienti contributi volontari delle famiglie e/o di altri soggetti privati. Molto limitato permane l'impegno finanziario degli enti locali soprattutto per quanto concerne i già progettati lavori di ristrutturazione che, avviati da vari anni nella sede centrale, non sono mai stati ultimati.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	169	83,0	1	0,0	29	14,0	3	1,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,1	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		4,2	7,6	16,5
Più di 5 anni	X	93,8	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	25,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		12,5	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		16,7	21,0	24,9
Più di 5 anni		45,8	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	93,8	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		6,3	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,8	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	5,4	4,9

Più di 5 anni	X	85,5	85,7	79,3
---------------	---	------	------	------

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,4	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,3	10,9	10,7
Più di 5 anni		43,5	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPM010003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAPM010003	133	78,7	36	21,3	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.633	79,2	5.420	20,8	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPM010003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAPM010003	2	1,9	12	11,2	48	44,9	45	42,1	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	257	1,4	2.974	16,8	7.094	40,0	7.410	41,8	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	15	14,4	8,8	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	13	12,5	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	3,8	11,5	10,5	11,8

Più di 5 anni	72	69,2	65,0	63,8	62,0
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAPM010003	9	1	5
	- Benchmark*		
SICILIA	8	3	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	26,6	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,5	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	5,4	5,6	7,4
Più di 5 anni	5	83,3	58,6	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	22,3	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	11,0	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,2	7,5	8,6
Più di 5 anni	9	90,0	59,5	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,3	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,6	7,4	7,9
Più di 5 anni	3	100,0	78,4	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAPM010003	7	0	7
- Benchmark*			
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato costituiscono il 97,7% dei docenti dell'Istituto, percentuale al di sopra della media delle scuole palermitane e della media siciliana, decisamente superiore rispetto a quella italiana. La composizione demografica della popolazione docente si connota, così come in molti paesi industrializzati, per una certa anzianità anagrafica: non si contano insegnanti al di sotto dei 35 anni. I docenti, tutti in possesso di laurea, presentano una condizione di medio-alta stabilità: gli insegnanti inseriti da almeno sei anni sono, infatti, il 70%. Da indagini condotte dalla scuola, poco più del 40% del personale docente possiede una certificazione linguistica, con livelli differenziati. La scuola, inoltre, negli ultimi tre anni, recependo le indicazioni del piano di formazione nazionale, ha attivato percorsi di formazione per le competenze linguistiche, digitali, metodologiche e didattiche che hanno registrato una significativa presenza di partecipanti.</p>	<p>Non è stata rispettata, in sede di assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia, la richiesta fatta dall'istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: PAPM010003	81,6	92,9	88,9	97,6	98,4	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PALERMO	83,7	91,4	89,2	93,5	99,5	99,7	98,7	98,4
SICILIA	86,8	92,5	90,8	94,6	99,8	99,9	99,4	99,6
Italia	87,6	93,1	92,9	95,8	98,5	98,1	98,3	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: PAPM010003	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	94,4	100,0
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	98,2	97,6	97,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: PAPM010003	33,3	23,6	25,5	9,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	21,7	19,4	21,7	13,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	20,4	19,8	19,3	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	23,7	23,0	20,9	17,3	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: PAPM010003	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: PAPM010003	8,0	34,0	24,0	18,0	15,3	0,7	12,2	12,2	14,6	26,8	29,3	4,9
- Benchmark*												
PALERMO	8,6	29,6	27,9	17,0	16,3	0,6	5,0	18,9	24,5	20,7	29,8	1,1
SICILIA	6,3	28,4	29,5	18,6	16,3	1,0	4,3	16,3	23,6	23,5	30,0	2,3
ITALIA	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	2,9	16,6	26,5	23,6	28,4	2,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - economico sociale: PAPM010003	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,2	14,6	27,1	33,3	18,8	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,0	18,3	23,8	29,4	24,6	0,0
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,1	20,3	23,5	25,6	24,3	2,2
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,5	27,2	21,4	23,8	1,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: PAPM010003	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,0	0,1	0,1	0,4	0,3
SICILIA	0,0	0,1	0,2	0,3	0,6
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: PAPM010003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	0,0	0,1	0,2	0,0	1,2
Italia	0,2	0,2	0,3	0,4	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: PAPM010003	5,2	4,4	4,4	1,0	0,7
- Benchmark*					
PALERMO	5,9	3,9	4,2	0,9	1,4
SICILIA	7,5	4,8	3,7	0,9	0,8
Italia	5,1	3,0	2,1	0,9	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: PAPM010003	27,6	23,8	12,5	2,1	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	7,4	6,4	1,9	0,9	2,7
SICILIA	8,6	5,2	1,7	0,7	1,0
Italia	6,8	3,5	2,2	0,8	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: PAPM010003	5,7	5,3	5,3	2,0	1,5
- Benchmark*					
PALERMO	7,9	4,1	4,2	1,0	1,7
SICILIA	6,8	3,5	2,8	0,9	0,9
Italia	5,3	2,9	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: PAPM010003	5,1	0,0	10,0	2,0	2,0
- Benchmark*					
PALERMO	7,0	3,8	4,8	1,8	1,1
SICILIA	5,7	3,7	3,8	1,3	0,6
Italia	5,1	2,6	2,3	1,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti dell'istituto ammessi alla classe successiva permane più alta rispetto alle altre aree geografiche di riferimento, e rivela un sensibile incremento rispetto al precedente anno scolastico nel risultato relativo agli esiti dell'Esame di Stato. La percentuale dei diplomati con voto alto, relativamente al liceo delle scienze umane, risulta infatti superiore a quella dell'area Sicilia e Italia. Sono state messe in atto misure di recupero e di consolidamento, supportate dall'efficacia diagnostica degli strumenti di valutazione predisposti in funzione del successo scolastico degli studenti. Non si registrano significative percentuali di abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in numero inferiore rispetto a quelli in entrata.</p>	<p>I debiti formativi non sono equilibrati in tutte le discipline ma si concentrano soprattutto in Inglese e Matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive, (intorno al 95%), più alta rispetto alle aree di riferimento. La scuola ha investito su azioni puntuali e sistematiche di recupero e consolidamento delle competenze predisponendo interventi curriculari per tutte le discipline nelle quali oltre il 30% degli alunni della classe manifestava difficoltà e carenze, e avviando corsi di recupero extracurricolari, alla fine del I e del II quadrimestre, per quelle discipline che il Collegio dei docenti ha indicato come prioritarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi declinati nel PTOF. I debiti formativi si concentrano soprattutto in Matematica (dato che si mostra congruente con gli esiti delle prove standardizzate) e in Inglese, e sono più numerosi al primo biennio. Tuttavia, le azioni di recupero, insieme ai criteri di valutazione esplicitati nel PTOF e nelle progettazioni dipartimentali e individuali, grazie all'efficacia diagnostica, hanno garantito il successo formativo alla maggior parte degli studenti. Sono state progettate e predisposte, inoltre, prove comuni per verificare le competenze nelle classi parallele relativamente agli assi culturali intorno ai quali si sviluppa il curriculum dell'Istituto. I loro esiti hanno consentito di prendere atto dei punti di forza e delle criticità della progettazione di tutte le discipline e di curvare le azioni didattiche ed educative sui reali bisogni degli studenti per assicurarne il successo formativo.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PAPM010003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		195,6	195,3	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	192,0	↔	↔	↓	-14,8
PAPM010003 - 2 A	196,8	↔	↔	↓	-16,0
PAPM010003 - 2 B	198,5	↔	↔	↓	-3,1
PAPM010003 - 2 C	200,3	↔	↑	↓	-4,2
PAPM010003 - 2 D	183,9	↓	↓	↓	-12,9
PAPM010003 - 2 E	208,0	↑	↑	↔	20,1
PAPM010003 - 2 F	179,6	↓	↓	↓	-27,2
PAPM010003 - 2 G	193,2	↔	↔	↓	4,0
PAPM010003 - 2 XAS	171,5	↓	↓	↓	-31,9
Riferimenti		184,3	187,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	189,8	↔	↔	↓	-11,0
PAPM010003 - 5 A	206,2	↑	↑	↔	n.d.
PAPM010003 - 5 B	183,6	↔	↔	↓	n.d.
PAPM010003 - 5 C	193,4	↑	↑	↓	-10,4
PAPM010003 - 5 D	187,3	↔	↔	↓	-14,7
PAPM010003 - 5 E	210,4	↑	↑	↑	17,9
PAPM010003 - 5 F	188,8	↔	↔	↓	2,2
PAPM010003 - 5 XAS	177,0	↔	↓	↓	-34,9
PAPM010003 - 5 XBS	184,4	↔	↔	↓	-25,7

Istituto: PAPM010003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,8	181,3	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	171,2	↓	↓	↓	-23,6
PAPM010003 - 2 A	174,0	↓	↓	↓	-26,0
PAPM010003 - 2 B	163,1	↓	↓	↓	-24,8
PAPM010003 - 2 C	174,8	↔	↓	↓	-14,4
PAPM010003 - 2 D	165,1	↓	↓	↓	-15,7
PAPM010003 - 2 E	189,8	↑	↑	↓	15,0
PAPM010003 - 2 F	165,3	↓	↓	↓	-28,2
PAPM010003 - 2 G	178,2	↔	↔	↓	3,7
PAPM010003 - 2 XAS	159,1	↓	↓	↓	-30,3
Riferimenti		174,2	176,0	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	170,8	↔	↓	↓	-15,6
PAPM010003 - 5 A	166,9	↓	↓	↓	n.d.
PAPM010003 - 5 B	170,2	↔	↓	↓	n.d.
PAPM010003 - 5 C	177,6	↔	↔	↓	-12,6
PAPM010003 - 5 D	161,4	↓	↓	↓	-27,1
PAPM010003 - 5 E	179,4	↔	↔	↓	-1,3
PAPM010003 - 5 F	177,2	↔	↔	↓	1,0
PAPM010003 - 5 XAS	169,4	↔	↓	↓	-29,2
PAPM010003 - 5 XBS	169,9	↔	↓	↓	-26,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso				
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM010003 - 2 A	5,0	20,0	50,0	20,0	5,0
PAPM010003 - 2 B	0,0	25,0	60,0	10,0	5,0
PAPM010003 - 2 C	6,2	31,2	31,2	25,0	6,2
PAPM010003 - 2 D	13,6	40,9	40,9	4,6	0,0
PAPM010003 - 2 E	0,0	28,6	33,3	33,3	4,8
PAPM010003 - 2 F	6,2	56,2	31,2	6,2	0,0
PAPM010003 - 2 G	0,0	50,0	27,3	13,6	9,1
PAPM010003 - 2 XAS	23,5	41,2	35,3	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	6,5	36,4	39,0	14,3	3,9
Sicilia	9,6	27,7	35,8	19,7	7,2
Sud e Isole	9,5	27,4	37,3	19,3	6,5
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM010003 - 2 A	38,9	38,9	11,1	11,1	0,0
PAPM010003 - 2 B	35,0	55,0	10,0	0,0	0,0
PAPM010003 - 2 C	35,3	29,4	29,4	5,9	0,0
PAPM010003 - 2 D	59,1	22,7	9,1	9,1	0,0
PAPM010003 - 2 E	16,7	38,9	16,7	16,7	11,1
PAPM010003 - 2 F	31,2	62,5	6,2	0,0	0,0
PAPM010003 - 2 G	28,6	38,1	28,6	4,8	0,0
PAPM010003 - 2 XAS	50,0	43,8	6,2	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	37,2	40,5	14,9	6,1	1,4
Sicilia	29,1	35,0	26,2	5,9	3,8
Sud e Isole	27,2	34,8	25,9	8,0	4,1
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM010003 - 5 A	0,0	13,3	73,3	6,7	6,7
PAPM010003 - 5 B	22,2	33,3	27,8	11,1	5,6
PAPM010003 - 5 C	5,9	29,4	52,9	5,9	5,9
PAPM010003 - 5 D	4,2	33,3	62,5	0,0	0,0
PAPM010003 - 5 E	0,0	28,6	28,6	35,7	7,1
PAPM010003 - 5 F	18,8	25,0	31,2	18,8	6,2
PAPM010003 - 5 XAS	20,8	37,5	33,3	8,3	0,0
PAPM010003 - 5 XBS	15,8	42,1	26,3	15,8	0,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	11,6	31,3	42,2	11,6	3,4
Sicilia	19,4	31,4	33,0	11,8	4,4
Sud e Isole	17,0	30,7	32,3	14,5	5,6
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM010003 - 5 A	40,0	40,0	20,0	0,0	0,0
PAPM010003 - 5 B	50,0	27,8	16,7	5,6	0,0
PAPM010003 - 5 C	29,4	47,1	11,8	11,8	0,0
PAPM010003 - 5 D	60,9	39,1	0,0	0,0	0,0
PAPM010003 - 5 E	35,7	35,7	14,3	14,3	0,0
PAPM010003 - 5 F	31,2	43,8	18,8	6,2	0,0
PAPM010003 - 5 XAS	50,0	29,2	12,5	4,2	4,2
PAPM010003 - 5 XBS	47,4	15,8	26,3	10,5	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	44,5	34,2	14,4	6,2	0,7
Sicilia	41,7	31,5	15,8	7,5	3,5
Sud e Isole	40,0	30,1	17,7	8,3	3,8
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
PAPM010003 - 5 A	26,7	60,0	13,3
PAPM010003 - 5 B	16,7	55,6	27,8
PAPM010003 - 5 C	37,5	56,2	6,2
PAPM010003 - 5 D	39,1	60,9	0,0
PAPM010003 - 5 E	0,0	71,4	28,6
PAPM010003 - 5 F	43,8	50,0	6,2
PAPM010003 - 5 XAS	41,7	58,3	0,0
PAPM010003 - 5 XBS	42,1	31,6	26,3
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	32,4	55,2	12,4
Sicilia	44,8	40,4	14,8
Sud e Isole	43,3	39,3	17,4
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PAPM010003 - 5 A	0,0	73,3	26,7
PAPM010003 - 5 B	5,6	55,6	38,9
PAPM010003 - 5 C	0,0	68,8	31,2
PAPM010003 - 5 D	0,0	100,0	0,0
PAPM010003 - 5 E	0,0	42,9	57,1
PAPM010003 - 5 F	12,5	68,8	18,8
PAPM010003 - 5 XAS	16,7	75,0	8,3
PAPM010003 - 5 XBS	15,8	52,6	31,6
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	6,9	69,0	24,1
Sicilia	18,5	47,3	34,3
Sud e Isole	16,7	48,9	34,4
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro istituto, durante l'ultima rilevazione, si è registrata, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, un'alta percentuale di alunni che ha svolto la prova : è questo il segno di un atteggiamento responsabile e collaborativo da parte di tutti gli attori della scuola coinvolti (alunni, famiglie e docenti) rispetto al sistema di rilevazione messo in campo dall'InValSi. Nella prova di italiano la media dei risultati è uguale alle media regionale, ma inferiore rispetto alla macroarea sud-isole e a quella nazionale. Nella prova di matematica l'Istituto presenta una media inferiore sia a livello regionale che nazionale e meridionale, La maggioranza degli alunni di quasi tutte le classi, infatti, si attesta al livello 2 e 3 in Italiano, ma la percentuale di studenti di livello 4 è significativa e non mancano alunni attestatisi a livello 5. In merito alla varianza (variabilità) interna alle classi e tra le classi, le classi</p>	<p>In Matematica si evidenzia che la maggior parte degli alunni si è attestato al livello 1 e a livello 2.</p>

<p>appaiono omogenee per competenze di matematica, di italiano e per ESCS. Ciò significa che la scuola riesce in linea di massima ad assicurare esiti uniformi fra le classi. L'effetto scuola è pari alla media regionale. E' stata effettuata una attenta e capillare opera di informazione e sensibilizzazione che ha avuto come effetto una regolare presenza degli alunni alle prove.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Secondo l'ultima rilevazione, i risultati complessivi nelle prove nazionali si sono attestati intorno alla media regionale in Italiano, permanendo tuttavia al di sotto della media nazionale in matematica. In Matematica si sono evidenziati esiti negativi anche relativamente alla distribuzione nei diversi livelli, infatti la maggior parte degli studenti della scuola si è attestata ai livelli 1 e 2. In Italiano la maggior parte degli alunni di quasi tutte le classi si attesta al livello 2 e 3, ma la percentuale di studenti di livello 4 è significativa e non mancano alunni attestatisi a livello 5. In base agli esiti è emerso che la scuola è riuscita ad assicurare esiti uniformi fra le classi. Anche nel corrente anno scolastico tutte le classi, a differenza di precedenti anni scolastici, hanno svolto le prove, anche in conseguenza di un'azione di informazione e sensibilizzazione su docenti, alunni e genitori. Relativamente all'effetto scuola, l'Istituto si attesta sui livelli regionali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito e formalizzato regole di comportamento (Regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità); la scuola valuta le competenze chiave attraverso la 'certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione'; La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Nell'ultimo triennio la scuola ha attivato numerosi percorsi formativi nell'ambito dell'Educazione alla legalità ed alla convivenza civile che ha visto coinvolti sia studenti sia docenti. La programmazione delle attività di A.S.L., peraltro, è stata orientata, oltre che all'acquisizione di abilità da spendere in possibili futuri contesti lavorativi (Imparare ad imparare), allo sviluppo delle Competenze sociali e civiche, nonché dello Spirito</p>	<p>Sebbene le competenze chiave europee costituiscano l'orizzonte verso cui tende l'offerta formativa dell'Istituto nel suo complesso, permane una certa difficoltà nell'organizzare la programmazione disciplinare in attività curriculari direttamente finalizzate al conseguimento di esse. Gli strumenti predisposti per il monitoraggio delle azioni progettate e per la raccolta dei dati in esito richiedono ulteriori affinamenti per un'efficace applicazione.</p>

<p>di iniziativa e imprenditorialità e della Consapevolezza ed espressione culturale. La scuola ha continuato a dedicare agli allievi una "Settimana dello Studente", nel corso della quale gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile grado di capacità organizzative e gestionali autonome. L'autonoma gestione delle assemblee studentesche e della "Notte bianca dei Licei delle Scienze Umane" da parte degli studenti è stato un ulteriore banco di prova degli studenti che, comunque, hanno potuto contare sull'attiva collaborazione della scuola.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito regole di comportamento (Regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità), riconosciute e applicate. Le relazioni risultano buone, sia tra studenti e docenti, sia tra pari. Se necessario, la scuola utilizza azioni interlocutorie e sanzionatorie per rispondere ai comportamenti problematici secondo criteri definiti nel PTOF, utilizzati e condivisi da tutti i consigli di classe per l'attribuzione del voto di comportamento. La scuola promuove iniziative per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, quali la partecipazione alle iniziative di Addio Pizzo, Libera, organizzazioni non governative, incontri con magistrati impegnati nella lotta contro la mafia, attività a sostegno di associazioni con fini umanitari ("Telethon", "AIL"). Si sottolinea che le attività di A.S.L. sono state orientate, oltre che all'acquisizione di competenze da spendere in futuri ambiti lavorativi, a buone pratiche che favoriscono la partecipazione in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Al termine del primo biennio, tutti i consigli delle classi seconde hanno redatto la 'certificazione delle competenze' acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, che misura e certifica il livello raggiunto nell'ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale). La quasi totalità degli studenti ha raggiunto almeno il livello base in tutte le classi e indirizzi. E' stata avviata dall'anno scolastico 2015/2016 un'azione di monitoraggio finalizzata ad una completa e oggettiva valutazione delle attività formative progettate in direzione dell'acquisizione delle competenze chiave, sebbene gli strumenti predisposti per la raccolta dei dati in esito necessitino ancora di un ulteriore perfezionamento. La scuola ha supportato significative iniziative volute e gestite autonomamente dagli studenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
PAPM010003	53,0	60,7
PALERMO	33,6	43,1
SICILIA	31,8	37,4
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	1,10
	- Benchmark*
PALERMO	2,69
SICILIA	2,37
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	1,10
	- Benchmark*
PALERMO	2,58
SICILIA	2,61
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	3,30
	- Benchmark*
PALERMO	4,43
SICILIA	2,70
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	9,89
	- Benchmark*
PALERMO	8,87
SICILIA	8,26
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	4,40
	- Benchmark*
PALERMO	18,98
SICILIA	15,06
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	38,46
	- Benchmark*
PALERMO	8,85
SICILIA	6,90
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	6,59
- Benchmark*	
PALERMO	4,42
SICILIA	4,64
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	3,30
- Benchmark*	
PALERMO	4,48
SICILIA	7,00
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	5,49
- Benchmark*	
PALERMO	9,46
SICILIA	12,11
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	15,38
- Benchmark*	
PALERMO	7,76
SICILIA	6,38
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	7,69
- Benchmark*	
PALERMO	4,34
SICILIA	3,77
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	2,20
- Benchmark*	
PALERMO	9,52
SICILIA	11,30
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
PAPM010003	1,10
- Benchmark*	
PALERMO	3,29
SICILIA	3,84
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPM010003	60,0	40,0	0,0	61,0	14,6	24,4	72,0	8,0	20,0
- Benchmark*									
PALERMO	52,4	35,7	11,9	60,7	23,4	15,9	69,0	19,3	11,7
SICILIA	48,8	35,4	15,8	60,8	23,5	15,7	68,5	18,9	12,6
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPM010003	80,0	20,0	0,0	58,5	17,1	24,4	68,0	12,0	20,0
- Benchmark*									
PALERMO	59,7	20,1	20,2	61,0	18,1	20,9	68,9	14,0	17,1
SICILIA	55,7	23,0	21,3	62,5	17,1	20,4	68,8	14,6	16,6
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PAPM010003	Regione	Italia
2015	8,5	12,1	19,3
2016	11,9	13,2	23,0
2017	9,7	14,2	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PAPM010003	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	42,9	28,4	17,9
	Tempo determinato	21,4	36,5	34,5
	Apprendistato	7,1	18,4	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	14,3	6,6	13,1
	Altro	14,3	9,6	12,7
2016	Tempo indeterminato	15,8	17,3	9,9
	Tempo determinato	36,8	43,2	36,5
	Apprendistato	10,5	17,5	22,9
	Collaborazione	15,8	0,0	0,0
	Tirocinio	15,8	9,8	11,6
	Altro	5,3	12,3	19,1
2017	Tempo indeterminato	7,7	18,0	9,8
	Tempo determinato	30,8	43,3	35,9
	Apprendistato	15,4	18,3	25,0
	Collaborazione	30,8	5,6	2,5
	Tirocinio	15,4	8,5	10,0
	Altro	0,0	6,4	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PAPM010003	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	8,2	5,2
	Industria	21,4	16,6	23,4
	Servizi	78,6	75,2	71,3
2016	Agricoltura	0,0	7,1	4,4
	Industria	5,3	15,4	21,7
	Servizi	94,7	77,5	73,9
2017	Agricoltura	0,0	7,0	4,6
	Industria	0,0	16,3	21,6
	Servizi	100,0	76,7	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PAPM010003	Regione	Italia
2015	Alta	7,1	7,0	10,1
	Media	92,9	62,0	54,8
	Bassa	0,0	31,0	35,1
2016	Alta	5,3	6,6	9,5
	Media	84,2	62,9	56,9
	Bassa	10,5	30,5	33,6
2017	Alta	0,0	6,9	10,1
	Media	76,9	63,1	60,0
	Bassa	23,1	30,0	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti dell'istituto che si sono immatricolati all'università è nettamente maggiore di quella delle macroaree Palermo, Sicilia e nazionale. Le aree di studio nelle quali gli studenti hanno ottenuto maggior successo, (riguardo il numero dei CFU acquisiti) sono le aree Umanistica, Sociale e Sanitarie. La scuola, dall'indagine effettuata dalla Fondazione Agnelli, risulta, per il quarto anno consecutivo, al primo posto fra i licei delle Scienze Umane di Palermo. Per quanto riguarda la quota di studenti occupati dopo il diploma, la media statistica si mantiene ancora inferiore a quella dell'area Italia.</p>	<p>Pur avendo raggiunto intese e avviato accordi con il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Palermo, la scuola non ha ancora avviato proprie azioni di monitoraggio sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. Per quanto riguarda il settore occupazionale, la maggior parte degli studenti ha stipulato un contratto nel settore servizi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La percentuale degli studenti dell'istituto che si sono immatricolati all'università è maggiore di quella delle macroaree di riferimento. I Diplomati hanno ottenuto risultati migliori riguardo al numero dei CFU acquisiti</p>

nelle aree umanistica, sanitarie e sociale. L'orientamento della scuola permane fortemente di tipo liceale e le scelte di studio sono coerenti con il curriculum della scuola. La Fondazione Agnelli, nell'indagine effettuata sulla qualità delle scuole superiori attraverso i risultati dei diplomati immatricolati negli atenei, colloca, da ben quattro anni, l'Istituto al primo posto fra i licei delle Scienze Umane di Palermo e al secondo fra tutti i licei delle Scienze Umane della provincia di Palermo. La scuola, da parte sua, non ha ancora definito azioni di monitoraggio sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro, pur avendo avviato a tale scopo contatti e intese con il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Palermo. Appare evidente che l'occupazione trovata non sia sempre corrispondente al titolo di studio conseguito. Il dato risente sia della situazione occupazionale in cui versa il Sud Italia, sia del fatto che il titolo di studio rilasciato dal nostro Istituto non è professionalizzante e che gli studenti, pertanto, continuano gli studi all'Università.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	69,0	82,7	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	64,3	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	27,8	35,1
Altro	No	11,9	13,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	92,9	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	57,1	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	52,4	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	52,4	47,9	54,0

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,9	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	64,3	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,3	68,1	62,3
Altro	No	9,5	8,6	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	76,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	45,2	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	50,0	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	13,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, in linea con le Indicazioni Nazionali, ha elaborato un proprio curriculum che risponde alle richieste formative degli studenti rilevate attraverso indagini e questionari di percezione somministrati periodicamente. La scuola ha individuato le competenze disciplinari e le competenze trasversali perseguibili nei diversi anni di corso a cui ispirare il progetto educativo, per cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in generale progettate in raccordo con il curriculum di istituto. Tutti gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Dall'anno scolastico 2017/2018 sono state effettuate prove comuni in ingresso e in uscita. Nella scuola sono attivi dipartimenti per ogni ambito disciplinare. All'interno di essi si progetta annualmente l'attività didattica e si definiscono gli obiettivi da perseguire in termini di conoscenze, abilità e competenze. Periodicamente, durante le riunioni degli organi collegiali deputati ad organizzare le scelte didattiche, si monitora lo stato della programmazione didattico-educativa. I consigli di classe compiono una revisione della progettazione nel caso in cui gli obiettivi prefissati non siano raggiunti o non siano coerenti con la situazione concreta della classe. Sono presenti criteri di valutazione comuni per le singole discipline. La scuola ha individuato indicatori generali per la valutazione delle competenze. All'interno di ogni singolo dipartimento sono state elaborate griglie comuni di valutazione delle prove scritte mentre la declinazione di competenze, abilità e conoscenze</p>	<p>Non sempre gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in maniera chiara. La progettazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa non è ancora organizzata in maniera del tutto funzionale e organica. Alcuni docenti manifestano una certa resistenza a effettuare una programmazione periodica comune e ad attenersi ai criteri scelti in sede di dipartimento. Non sono state adottate rubriche di valutazione dell'attività di programmazione che consentano di rendere confrontabile l'attività didattica per le classi di pari livello e per individuare comuni strategie di recupero o di potenziamento delle competenze. La somministrazione di prove strutturate comuni resta non praticata nella fase intermedia. Talvolta i gruppi di allievi coinvolti nelle attività di recupero sono disomogenei quanto a livelli di abilità o competenza e pertanto è difficile organizzare una programmazione ottimale degli interventi di recupero/potenziamento che risponda in maniera puntuale alle esigenze degli alunni, sebbene gli esiti finali siano complessivamente positivi. Non è ancora stato elaborato un chiaro sistema di criteri valutativi delle competenze chiave non direttamente connesse con le discipline.</p>

guida la valutazione degli standard di apprendimento. L'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, insieme alle attività formative ed integrative da più tempo praticate nella scuola, ha determinato in maniera più consistente la necessità di creare dei sistemi di valutazione delle competenze-chiave non direttamente collegate alle discipline. Attualmente la valutazione si esprime in termini di crediti scolastici. A chiusura dei quadrimestri, preso atto della situazione di successo/insuccesso scolastico e delle disponibilità delle risorse, si individuano collegialmente le modalità e gli interventi di recupero/potenziamento, al fine di affrontare le difficoltà specifiche degli studenti. Negli ultimi tre anni scolastici sono state elaborate e somministrate prove comuni per disciplina e, successivamente, per assi storico-sociale, dei linguaggi e logico-scientifico, individuando i livelli di competenza raggiunti con rubriche di valutazione condivise tra tutti i docenti della scuola. La scuola si attiene al modello ministeriale per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza, che sono stati rilevati attraverso indagini e questionari di percezione somministrati periodicamente nell'ambito delle attività di monitoraggio del PTOF. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Esse si sviluppano intorno a specifiche "Educazioni" (Salute, Ambiente, Legalità, Pari opportunità, Espressività artistica e corporea), o all'acquisizione di abilità linguistiche (L2) che contribuiscono a definire le competenze perseguite e attese nei due indirizzi che costituiscono il curriculum. La scuola produce a conclusione del primo biennio una certificazione delle competenze secondo i quattro assi culturali

(linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. I Dipartimenti o i gruppi di lavoro che ad essi fanno riferimento si riuniscono periodicamente con l'intenzione di rilevare, in maniera trasversale, eventuali disfunzioni nella programmazione e nell'uso degli strumenti condivisi di valutazione, o di operare opportune integrazioni se rilevano nuovi bisogni formativi, per realizzare un progetto educativo dinamico e flessibile, le cui principali finalità sono l'acquisizione dell'autonomia e del "saper fare" da parte degli allievi. I docenti fanno sostanzialmente riferimento ai criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, ma nelle fasi intermedie non utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. Dall'anno scolastico 2015/2016 sono state elaborate e somministrate prove comuni per classi parallele. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	95,2	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	50,0	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	12,8	21,9
Non sono previste	No	0,0	1,2	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,9	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	7,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	97,5	92,3

Classi aperte	No	28,6	37,4	38,7
Gruppi di livello	Si	50,0	60,7	59,2
Flipped classroom	Si	76,2	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	12,3	9,5
Metodo ABA	Si	4,8	11,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,4	6,1	2,9
Altro	No	31,0	36,2	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,5	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	4,8	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	42,9	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	26,2	52,1	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	54,8	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	57,1	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	28,6	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	26,2	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Si	31,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,4	20,9	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	11,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,5	7,0
Altro	No	0,0	0,6	0,5

Punti di forza

La scuola dispone di due laboratori multimediali, uno di recente realizzazione, che fungono in orario scolastico anche da laboratorio linguistico. Un certo numero di docenti è competente nell'individuazione di importanti software per la didattica e per lo studio. Tutte le aule sono dotate di LIM per la didattica multimediale che per alcuni docenti costituisce un

Punti di debolezza

La scuola non dispone di sufficienti materiali didattici per le attività scientifiche. L'individuazione dell'organico di potenziamento non è stata determinata dalla scuola. I servizi della biblioteca devono essere riattivati. Alcuni docenti continuano a non possedere adeguate competenze informatiche idonee all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche

valido supporto per l'organizzazione della lezione. E' stata realizzata una rete wireless che permette l'accesso ad Internet in ogni classe. L'articolazione dell'orario scolastico è sufficientemente adeguata alle esigenze di insegnamento e apprendimento. Per esigenze formative specifiche, compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche, sono previsti interventi didattici ed educativi in orario extracurricolare. La scuola ha in generale grande interesse per le modalità didattiche innovative legate all'uso delle nuove tecnologie e molti docenti hanno manifestato la propria disponibilità a formarsi in tale direzione, frequentando i corsi di formazione proposti dalla scuola da risorse umane interne e dagli Snodi formativi sul territorio. Pur in considerazione della esigua disponibilità di risorse economiche, la scuola attiva tutte le strategie per la disseminazione di pratiche didattiche alternative e/o complementari alle lezioni tradizionali. Nella scuola sono stati attivati corsi di formazione per la diffusione di competenze informatiche tra i docenti e alcuni docenti hanno avviato sperimentazioni nelle attività curricolari mettendo in atto quanto appreso, adeguando le metodologie didattiche alle opportunità offerte dal supporto tecnologico. Dall'anno scolastico 2016/2017 sono state avviate, in via sperimentale, attività di approfondimento e di sportello didattico in modalità webinar. La scuola applica il Regolamento di Istituto che è stato redatto in conformità con quanto espresso nello Statuto delle studentesse e degli studenti e che considera parte integrante del PTOF. L'Istituto sigla un patto di corresponsabilità con genitori e studenti al momento della iscrizione. La scuola investe molte risorse nell'Educazione alla legalità e partecipa con ogni sua componente a buona parte delle iniziative provenienti dal territorio. La scuola accoglie, in specifici momenti dell'anno, proposte di autonoma organizzazione dell'attività scolastica da parte degli studenti, Settimana degli studenti - Notte bianca dei licei delle scienze umane, educando alla responsabilità nelle scelte e alla cura della struttura nonché al senso di appartenenza all'Istituzione. Con un'indagine condotta con un questionario rivolto alle diverse componenti della scuola sono stati raccolti dati che evidenziano la percezione di una relazione positiva da parte dei docenti con il personale ATA, con i colleghi, con gli studenti, con il DSGA, e con il DS. Dall'anno scolastico 2017/2018 è stata attivata una commissione finalizzata alla riorganizzazione della biblioteca per la sua riattivazione.

. Non sono state ancora sperimentate strutture flessibili nell'organizzazione dei gruppi di apprendimento (gruppi di livello, classi aperte) se non limitatamente agli interventi di potenziamento e di recupero. Manca una raccolta sistematica della documentazione delle attività innovative svolte nelle classi. L'innovazione consistente in attività di approfondimento in modalità webinar non è ancora sufficientemente colta, apprezzata e praticata dagli studenti. Non sempre adeguata percezione da parte degli studenti dell'importanza del criterio della rappresentanza come presupposto della partecipazione democratica alla vita della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni

tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti che, spesso, utilizzano le nuove tecnologie in classe. Tutte le aule sono dotate di LIM per la didattica multimediale che per molti docenti costituisce un valido supporto per l'organizzazione della lezione. Un discreto numero di docenti è competente nell'individuazione di importanti software per la didattica; il resto si è dichiarato disponibile alla formazione ed ha intrapreso percorsi di apprendimento, in parte organizzati dalla scuola attraverso l'impiego di risorse interne e alcuni docenti hanno avviato sperimentazioni nelle attività curricolari. Sono state avviate innovazioni relative all'ampliamento dell'offerta formativa (webinar) non ancora adeguatamente praticate dagli studenti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e attività di formazione che annualmente vengono indicate nel PTOF e che costituiscono l'identità pedagogica dell'istituto. La scuola investe molto sull'educazione alla Legalità e alla convivenza democratica. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. La scuola applica il Regolamento di Istituto, redatto in conformità con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e che considera parte integrante del PTOF. L'Istituto, al momento dell'iscrizione, sigla inoltre un patto di corresponsabilità con genitori e studenti che vincola tutte le parti coinvolte nel processo educativo a rispettare le regole generali declinate nel PTOF. La scuola accoglie proposte di autonoma organizzazione dell'attività scolastica da parte degli allievi, definite nella "Settimana dello studente", educando alla responsabilità nelle scelte e alla cura della struttura nonché al senso di appartenenza alla Istituzione. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, con modalità che limitano il ricorso ad azioni sanzionatorie, coinvolgendo piuttosto gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,5	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	61,0	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,2	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,0	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,1	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	34,1	32,1	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,7	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	57,1	52,8	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	61,5	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	84,6	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	38,5	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	56,4	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,8	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	51,3	51,7	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	9,5	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	45,2	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	83,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	52,4	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	12,2	29,8
Altro	No	11,9	17,1	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PAPM010003	22	330
Totale Istituto	22	330
PALERMO	2,4	26,8
SICILIA	2,5	25,9
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	59,5	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,8	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	78,6	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	33,3	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	50,0	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,7	89,0	91,6
Altro	No	9,5	13,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua e dichiara nel PTOF come sua mission l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze. Ciò orienta l'azione educativa nel suo complesso ma si esplica soprattutto nell'accoglienza degli studenti in situazione di handicap, che sono percepiti come risorsa dagli allievi e dal personale della scuola tutto. I docenti di sostegno e curricolari collaborano nella stesura del PEI; il consiglio di classe periodicamente ne verifica gli esiti, avendo particolare cura nel monitorare la qualità della relazione tra i pari. I docenti di sostegno lavorano in equipe coordinati nella attività di rilevazione delle esigenze formative degli studenti disabili e con BES e nella progettazione dalla F.S. responsabile per l'Area - Integrazione. Nella scuola si esplica un'attività di counseling rivolta ai docenti per la didattica dispensativa e sostitutiva per i DSA e per</p>	<p>La struttura architettonica della scuola è spesso inadeguata alle esigenze fisiche e motorie degli studenti con disabilità. La dotazione di strumenti e sussidi didattici che favorirebbero l'attivazione di strategie didattiche speciali è spesso insufficiente. Il personale specializzato nell'assistenza igienico-sanitaria, a causa di condizioni contrattuali precarie con l'Ente locale, non è sempre presente. Non è ancora definito uno strumento di monitoraggio obiettivo che permetta di rilevare l'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento al di là degli esiti di profitto. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari e meriti non sono sempre incentivati al di là degli esiti di profitto che vengono loro riconosciuti.</p>

<p>la rilevazione dei BES. La scuola investe risorse sull'educazione interculturale con azioni di informazione e con progetti specifici. La scuola promuove la partecipazione a gare o competizioni interne tra studenti con particolari attitudini disciplinari e promuove la partecipazione a concorsi proposti da enti esterni, collocandosi in qualche occasione tra i vincitori. La scuola differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni degli studenti predisponendo interventi curricolari e/o extracurricolari di recupero/potenziamento degli apprendimenti realizzati. Gli interventi realizzati sono efficaci per un numero congruo di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Sono stati proposti degli interventi individualizzati definiti "sportello didattico" modulati sulle esigenze di apprendimento specifiche degli studenti, che hanno ottenuto notevole gradimento. Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata condotta una sperimentazione per realizzare tali sportelli in modalità webinar, per estenderne la fruizione che è stata valutata positivamente dagli alunni che ne hanno fruito.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha una tradizione nell'individuare come sua mission l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze. Ciò orienta l'azione educativa soprattutto nell'accoglienza dell'«altro» e del «diverso», comunque intesi, e nell'attuazione di procedure e metodologie didattiche finalizzate allo sviluppo di conoscenze e di competenze negli studenti in difficoltà, che sono percepiti come risorsa dagli allievi e dal personale della scuola tutto. Sono attivi sportelli di ascolto e di orientamento per studenti con disagi o con bisogni educativi speciali (DSA e BES). La scuola investe molte risorse sulla educazione interculturale con azioni di informazione e progettuali che hanno competenti referenti sul territorio (ONG, Associazioni ed Enti di accoglienza come "Ciss", "Centro Astalli", "La Casa di Tutte le Genti", ecc.). La scuola differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni degli studenti predisponendo interventi curricolari e/o extracurricolari di recupero/potenziamento degli apprendimenti realizzati sulla base di specifiche indicazioni provenienti dal Consiglio di classe. Anche gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Entrambi concorrono alla riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione e le attività didattiche in generale sono efficaci e di buona qualità, anche se possono essere migliorate le modalità di monitoraggio degli esiti. Di</p>

particolare gradimento sono gli interventi individualizzati definiti "sportello didattico", modulati interamente sulle autonome richieste e sulle esigenze di apprendimento avanzate dagli studenti, alcuni dei quali sono realizzati in modalità webinar particolarmente indicati per gli allievi pendolari e per quelli che hanno difficoltà di spostamento, perchè fruibili comodamente da casa.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	45,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,9	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	52,4	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	54,8	54,3	55,7
Altro	No	19,0	17,7	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	61,0	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	63,4	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	51,2	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	92,7	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,4	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	63,4	71,2	76,5
Altro	No	19,5	18,4	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAPM010003	70,8	29,2
PALERMO	62,2	37,8
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAPM010003	99,2	100,0
- Benchmark*		
PALERMO	98,9	98,5
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	95,1	95,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	29,3	37,7	34,8
Attività estiva	Si	36,6	32,7	54,2
Attività all'estero	Si	41,5	53,7	63,9
Attività mista	No	46,3	45,1	48,3
Altro	No	17,1	11,1	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	53,7	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	58,5	61,5	58,0

Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	19,5	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	96,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'attività di orientamento è svolta nelle scuole secondarie di I grado da parte di docenti interni alla scuola con particolari attitudini comunicative. La scuola predispone brochure e documenti di facile consultazione per informare i futuri utenti sulle opportunità educative dell'Istituto. I docenti che si occupano di orientamento stabiliscono contatti con i colleghi della scuola di I grado, raccolgono pareri e informazioni sul percorso educativo-didattico compiuto dagli studenti in ingresso e sulle loro attitudini al fine di fornire le risposte più efficaci ai bisogni della nuova utenza. E' previsto nell'attività di orientamento l'<Open Day>, una giornata di ricevimento di studenti e famiglie che desiderano visitare la scuola con la guida di insegnanti e alunni delle classi terminali. La scuola ha organizzato un'attività di didattica orientativa per dare l'opportunità agli alunni della scuola media di conoscere le materie di indirizzo di entrambe i percorsi. Particolare impegno viene speso per l'orientamento "in uscita" attraverso azioni organizzate dall'Università e, talvolta, concordate con essa. Tutti gli studenti delle classi quinte, anche coloro che hanno deciso di non proseguire gli studi, sono coinvolti nelle attività di orientamento post-diploma. La scuola organizza incontri informativi/formativi con esperti provenienti dal mondo imprenditoriale o universitario. La scuola, seguendo le recenti indicazioni ministeriali, inserisce nelle attività di orientamento oltre agli studenti delle quinte anche gli studenti delle terze e delle quarte classi. Attraverso la partecipazione a conferenze organizzate dall'università gli studenti prendono contatto con la realtà universitaria e ricevono precise indicazioni sui test di ingresso ai vari corsi di laurea. La scuola predispone, inoltre, attività formative finalizzate alla stesura di un curriculum vitae o alla conduzione di un colloquio di lavoro. L'organizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro ha impegnato notevolmente, gli studenti del terzo e quarto anno e numerosi docenti, inquadrandosi pienamente nell'ambito dell'orientamento. Sono state stipulate nell'ambito dell'ASL numerose convenzioni con partner che operano nei campi della formazione e delle attività ludiche per bambini di scuola dell'infanzia o elementare, dell'accoglienza e reinserimento a minori extracomunitari o con disagio sociale, dei beni culturali, artistico-monumentali. I partner individuati sono espressione del contesto socio-economico che mostra una forte vocazione nel settore del turismo culturale e nel campo dei servizi all'infanzia ed alla persona. Le esperienze sono state progettate congiuntamente dai tutor scolastici e aziendali con la collaborazione della funzione strumentale per l'ASL. I percorsi sono stati redatti in</p>	<p>Non sono state ancora organizzate, pur se programmate, azioni strutturate di progettazione "in rete" con le scuole secondarie di I grado. Non sono stati individuati adeguati strumenti di monitoraggio degli studenti dopo il diploma. Non sono stati individuati adeguati strumenti di monitoraggio rivolti alle famiglie per acquisire informazioni sul livello di gradimento delle esperienze di formazione.</p>

coerenza con le mete formative individuando i settori di formazione coerenti con il profilo culturale e professionale del Liceo

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento costituiscono un obiettivo fondamentale della scuola e una prassi consolidata finalizzata a garantire omogeneità e continuità al percorso formativo per gli studenti in ingresso e in uscita. La scuola si dedica con accuratezza alla preparazione di materiale informativo da offrire agli studenti delle scuole secondarie di I grado. Spesso nell'attività di orientamento sono coinvolti gli studenti più grandi che accolgono e guidano i futuri utenti offrendo informazioni e consigli. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e garantisce un flusso di preziose informazioni per realizzare un ottimale inserimento degli studenti nella scuola superiore. Le attività di orientamento coinvolgono direttamente gli alunni ma si estendono anche alle famiglie attraverso l'organizzazione di un "Open Day". Sul sito WEB dell'Istituto sono visibili messaggi sulle attività di orientamento e sull'"Open Day" rivolti agli studenti e alle loro famiglie; è comunque sempre attivo un banner attraverso il quale si possono leggere documenti inerenti il PTOF, la programmazione didattica, la struttura organizzativa della scuola così da soddisfare i bisogni di informazione dei futuri utenti. La scuola organizza per tutti gli studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno incontri informativi/formativi con esperti provenienti dal mondo imprenditoriale o universitario. La scuola inserisce gli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno in esperienze di tirocinio universitario per prendere contatto con la realtà universitaria e ricevere precise indicazioni sui test di ingresso alle varie facoltà. La scuola predispone attività formative finalizzate alla stesura di un curriculum vitae o alla conduzione di un colloquio di lavoro. L'avvio delle attività di alternanza scuola-lavoro ha aperto nuovi e significativi orizzonti nell'ambito dell'orientamento consentendo agli studenti esperienze dirette con varie realtà produttive.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,6	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,1	34,9	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,7	24,0	23,7
>25% - 50%	X	45,7	43,2	41,9
>50% - 75%		20,0	23,3	22,7
>75% - 100%		8,6	9,6	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	10,9	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.252,1	6.785,6	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	61,9	66,8	109,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	27,7	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,6	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,6	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,0	27,6	31,9
Lingue straniere	No	19,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,9	22,1	19,9
Attività artistico - espressive	No	19,1	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	31,9	24,0	20,5
Sport	No	6,4	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	31,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	36,2	23,0	27,5
Altri argomenti	Si	42,6	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è definita chiaramente nel PTOF: il Liceo mira all'acquisizione da parte dello studente di un profilo culturale e professionale le cui principali caratteristiche sono l'autonomia e il saper fare. Ciò unitamente all'accoglienza e all'inclusione, elementi strutturali che caratterizzano le scelte e l'operato della scuola. Dall'anno scolastico 2015/2016 sono state ulteriormente incrementate, anche in virtù dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, le relazioni con enti, associazioni e fondazioni presenti sul territorio. Il Consiglio d'Istituto definisce criteri generali di intervento per il raggiungimento di obiettivi prioritari ed affida al Collegio dei docenti la presentazione di proposte progettuali per il raggiungimento degli obiettivi individuati. Le azioni inserite nel piano di miglioramento sono state pianificate da un consistente numero di docenti componenti il NIV, con la costante partecipazione del dirigente scolastico. Vengono elaborati questionari e griglie di</p>	<p>Permane limitato il coinvolgimento dei genitori nel dialogo pedagogico e la comunicazione con le famiglie non è ancora soddisfacente. Tuttavia attraverso la somministrazione di questionari finalizzati all'autoanalisi d'istituto, i genitori hanno cominciato a partecipare a fasi significative, anche progettuali, per la vita della scuola. Non sempre adeguati risultano gli strumenti di osservazione specifica per l'analisi dei bisogni e delle situazioni problematiche sulle quali è necessario intervenire. La scelta di una "leadership diffusa" e di un ampio coinvolgimento di nuovi attori, operata dalla nuova dirigenza a partire dall'anno scolastico 2015/2016, ha consentito una proliferazione di progettualità e di azioni che, tuttavia, ha determinato non poche difficoltà nelle azioni di comunicazione e di monitoraggio, che risultano talvolta alquanto difficoltose. L'aumento delle figure di responsabili per lo svolgimento di varie azioni rende talvolta difficoltosa la comunicazione relativa alle azioni</p>

osservazione del generale livello di organizzazione e strumenti di osservazione specifici adeguati alle singole azioni progettuali. Gli incarichi di responsabilità, sia per i docenti che per il personale ATA, sono affidati con regolare nomina e incarico. Negli incarichi sono chiaramente indicati i compiti da svolgere. DS e DSGA verificano costantemente il corretto svolgimento dei compiti. Dall'anno scolastico 2015/2016, per una chiara scelta operata dalla dirigenza nel senso di una "leadership diffusa", nonché per le nuove figure emerse a seguito della riforma, si è assistito ad un consistente incremento di ruoli e di responsabilità che hanno determinato un significativo aumento di attività, con un'articolata diversificazione di competenze. La complessità della gestione dell'alternanza scuola-lavoro ha reso necessario l'inserimento di una nuova funzione strumentale. Le funzioni strumentali sono, pertanto, complessivamente sei. La presenza di docenti inseriti nell'organico di potenziamento ha certamente consentito una migliore gestione delle assenze dei docenti. Le assenze del personale vengono monitorate dalla segreteria addetta al personale. Tutto il personale ATA è beneficiario del FIS. Il PTOF svolge un ruolo strategico e centrale. In esso sono specificate tutte le attività che l'Istituto intende svolgere. Il PTOF è disponibile sul sito web istituzionale per la consultazione da parte degli utenti. C'è, in genere, coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche. Molti progetti sono stati elaborati in coerenza con il Piano di Miglioramento. Le azioni svolte nell'ambito del P.O.N. hanno consentito di attivare importanti progetti di inclusione previsti come prioritari nel Piano di Miglioramento. La collaborazione con il settore amministrativo-contabile è nettamente migliorata in virtù dell'impegno del nuovo DSGA.

svolte e da svolgere, nonché il monitoraggio delle stesse. Non sempre la presenza di personale inserito in organico di potenziamento consente una completa copertura delle classi in caso di assenza dei docenti. L'accresciuto impegno rivolto al miglioramento degli esiti delle prove nazionali (priorità assoluta individuata dalla scuola) attraverso azioni progettuali mirate, pur facendo registrare significativi successi, non ha ancora consentito il raggiungimento di risultati soddisfacenti per la matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione della scuola, i suoi sistemi di governance e di accountability sono costruiti intorno all'idea di scuola come produttrice di "valore pubblico". La scuola ritiene di offrire una formazione completa e versatile ai suoi studenti, permettendo loro, a diversi gradi, un proficuo inserimento nella società, tenendo conto, in modo particolare, degli aspetti che caratterizzano costantemente il curriculum formativo: accoglienza ed inclusione. Pur nel permanere di talune difficoltà per un soddisfacente coinvolgimento delle famiglie, la missione della scuola risulta comunque meglio compresa e accolta e le azioni di monitoraggio cominciano ad essere sempre più diffuse e praticate. L'autoanalisi di Istituto ha registrato una maggiore partecipazione delle componenti coinvolte. Le risorse economiche impegnate ad inizio d'anno per iniziative progettuali previste nel PTOF sono state utilmente utilizzate, anche grazie ad un più adeguato allineamento del settore amministrativo-contabile con la dimensione progettuale espressa dal Collegio dei docenti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,3	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	52,5	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,0	23,9	24,6
Altro		1,6	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	15,3	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	11,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,3	4,3	4,6

Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,1	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,4	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	2	50,0	10,7	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	9,5	6,0	6,8
Altro	0	0,0	13,0	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	26,0	28,4	36,6
Rete di ambito	0	0,0	43,9	39,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	2,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,3	8,3	8,1
Università	0	0,0	1,1	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	2	50,0	21,0	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	26,3	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	40,5	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,3	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,3	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	2	50,0	14,1	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	13.0	19,4	14,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			11,3	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,6	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	2,7	3,5
Inclusione e disabilità	41.0	61,2	11,3	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	13.0	19,4	4,7	7,0	5,5
Altro			15,9	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,4	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	100,0	0,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	22,3	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,1	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,6	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,9	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,3	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,1	2,5	4,8
Altro	0	0,0	8,9	13,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM010003		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	39,3	42,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,1	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,9	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	20,5	23,4	19,3
Università	0	0,0	1,8	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,4	16,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	67,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	41,0	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	29,5	33,2	34,5
Accoglienza	No	83,6	82,6	82,7
Orientamento	Sì	93,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,1	95,3	94,5
Temi disciplinari	No	37,7	43,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	36,1	43,5	44,6

Continuità	No	49,2	51,0	46,4
Inclusione	Sì	86,9	92,5	92,8
Altro	No	19,7	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	22,4	23,4	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	22,4	8,5	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	2,1	4,2	4,1
Accoglienza	0,0	10,3	8,6	8,0
Orientamento	8,4	9,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio	18,7	5,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	22,4	7,8	5,6	5,5
Temi disciplinari	0,0	12,5	10,3	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	7,5	7,2	8,1
Continuità	0,0	3,1	3,3	3,3
Inclusione	5,6	6,5	7,9	8,5
Altro	0,0	3,3	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie informazioni sulle competenze dei docenti e rileva, attraverso l'operato della funzione strumentale preposta a curare interventi e servizi per il personale, le esigenze formative del personale. Sulla base dei bisogni emersi, sono stati avviati alcuni corsi di formazione sull'uso didattico delle nuove tecnologie, sull'acquisizione di competenze linguistiche e, in base alla priorità emersa dal RAV, sulla didattica per competenze. I corsi attivati hanno avuto un'ampia partecipazione del personale docente. Per i corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie si è fatto ricorso unicamente alle competenze possedute dal personale interno (animatore digitale e team digitale), che ha assunto il ruolo di esperto e di conduttore del corso. Le iniziative avviate sono riuscite a stimolare notevolmente i docenti partecipanti ad attivare nella prassi didattica le nuove metodologie apprese e ad utilizzare i nuovi strumenti tecnologici. Gli incarichi previsti dall'organigramma del Collegio dei docenti sono stati assegnati sulla base di adesioni volontarie e deliberate dall'organo collegiale. In buona parte le delibere sono scaturite da una conoscenza pregressa delle competenze e delle capacità dei docenti individuati. Alcune figure di sistema come</p>	<p>Non è stato possibile attivare altri corsi di formazione, sebbene programmati dalla scuola, per mancanza di risorse economiche. Resta limitato un effettivo coinvolgimento del personale ATA per il quale si ritiene necessario un lavoro preliminare di motivazione alla formazione e all'aggiornamento. Occorre rivolgere maggiore attenzione al personale ATA nel tentativo di un suo coinvolgimento attivo e motivato alle azioni della scuola. I materiali prodotti risultano ancora limitati e la loro condivisione non è sempre praticata. L'accresciuta complessità delle attività svolte dalla scuola rende non facile il lavoro di coordinamento delle stesse.</p>

l'animatore digitale o il progettista nell'ambito dei P.O.N. sono state individuate, dietro richiesta di adesione, attraverso la valutazione di titoli e competenze specifiche. La scuola richiede a tutti i docenti le informazioni sulle competenze attraverso l'invito alla compilazione di un questionario da inviare sul repository realizzato dalla scuola con le Google Apps. La scuola tiene in grande considerazione le professionalità del personale e cerca di valorizzarle nella realizzazione delle sue azioni. L'organigramma del Collegio dei docenti, dall'anno scolastico 2015/2016, ha previsto la costituzione di nuove entità istituzionali (Comitato scientifico-didattico, N.I.V., Comitato scientifico per l'alternanza scuola-lavoro, gruppi di progetto). I Dipartimenti, al di là degli incontri istituzionali "ordinari" (progettazione iniziale, scelta dei libri di testo, ecc.) hanno avvertito la necessità di incontrarsi per l'organizzazione e la realizzazione di nuovi interventi quali l'elaborazione di prove comuni, l'attivazione di percorsi di recupero e di potenziamento di competenze disciplinari. Si sono delineati spazi per il confronto e per la condivisione di materiali per i docenti. In particolare, grazie all'intervento dell'animatore digitale, è stato realizzato uno spazio virtuale per la condivisione di prodotti e di proposte progettuali, il cui uso è stato incentivato da un apposito corso di formazione. Sulla base delle competenze presenti e delle sollecitazioni provenienti dal Collegio dei docenti, sono stati riproposti un gruppo di lavoro per la metodologia CLIL ed un gruppo di lavoro per i progetti Erasmus plus.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Sulla base dei bisogni emersi sono stati avviati corsi di formazione organizzati e condotti da personale interno. Le competenze acquisite attraverso tali corsi vengono progressivamente utilizzate, in maniera sempre più diffusa, nella prassi didattica. L'organigramma del Collegio dei docenti, dall'anno scolastico 2015/2016, ha previsto la costituzione di nuove entità istituzionali anche in funzione dei cambiamenti introdotti dalla legge 107 (Comitato scientificodidattico, N.I.V., Comitato scientifico per l'alternanza scuola-lavoro), che hanno affiancato i gruppi

di lavoro di norma attivati (team CLIL, team Erasmus plus, gruppi di progetto). Si sono delineati spazi per il confronto e per la condivisione di materiali per i docenti. E' stato realizzato uno spazio virtuale per la condivisione di prodotti e di proposte progettuali. La condivisione dei materiali necessita di una ulteriore implementazione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,8	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,0	20,7	14,4
5-6 reti	X	4,9	4,7	3,3
7 o più reti		57,4	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,7	57,0	56,4
Capofila per una rete	X	19,7	24,6	24,9
Capofila per più reti		24,6	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	83,3	80,1	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	41,3	39,4	32,3
Regione	0	8,3	8,2	8,6

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,1	11,4	11,7
Unione Europea	0	10,7	7,8	5,3
Contributi da privati	0	1,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete	6	24,8	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,9	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,8	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	66,5	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9	2,4	3,7
Altro	3	19,9	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	15,5	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,6	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,3	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	2	12,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,2	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,9	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,6	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,4	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,9	2,3

Altro	0	3,4	5,7	7,0
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	55,7	52,0	53,0
Università	Sì	75,4	77,7	77,6
Enti di ricerca	No	39,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati	No	47,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	65,6	64,8	72,1
Associazioni sportive	No	62,3	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,8	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	59,0	61,3	69,1
ASL	No	44,3	55,9	56,8
Altri soggetti	No	36,1	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	59,3	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,8	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	61,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	49,2	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	78,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	59,3	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	45,8	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,9	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	30,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	81,4	72,7	67,8

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	67,8	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	33,9	29,3	27,4
Altro	Sì	23,7	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,0	5,7	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	40,6	36,2	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	29,0	22,0	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAPM010003	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	93,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	71,4	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	73,0	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	38,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	84,1	86,8	86,4
Altro	No	31,7	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli accordi di rete con altre scuole ulteriormente aumentati in virtù dell'autorizzazione di progetti promossi dal MIUR (3, in due dei quali la scuola è stata ed è capofila), di un accordo di validità triennale siglato nell'a.s. 2015/2016 con due licei del territorio per la condivisione di azioni, strumenti e buone pratiche, nonché delle candidature nell'ambito del PON FSE (5 protocolli d'intenti fino ad ora siglati). Le candidature ai PON sono state inoltre accompagnate da almeno 10 protocolli di intesa siglati con associazioni ed enti privati e pubblici. I percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati realizzati con la stipula di numerose convenzioni siglate con associazioni ed enti privati e pubblici. La scuola coinvolge i genitori nel Consiglio di Istituto e durante i ricevimenti pomeridiani e mattutini. Dall'anno scolastico 2015/2016 genitori e studenti sono entrati a far parte del Comitato di Valutazione per il servizio dei docenti. Il Patto di corresponsabilità è finalizzato a offrire agli insegnanti, agli studenti e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondamentali dell'Istituto. L'uso del sito web istituzionale da parte delle famiglie è sempre più diffuso. Talune azioni di sensibilizzazione per lo svolgimento delle prove nazionali, come anche per altre iniziative di carattere divulgativo avviate dalla scuola, sono state rivolte ai genitori attraverso comunicazioni e inviti espliciti. Come per l'effettuazione dell'autoanalisi d'Istituto, anche per la realizzazione di alcuni progetti elaborati nell'ambito del PON -FSE i genitori sono stati coinvolti attraverso questionari finalizzati alla condivisione degli ambiti di intervento. L'organizzazione di momenti importanti di apertura della scuola al territorio quali l'"Open day" e la "Notte bianca dei licei delle scienze umane" ha visto una significativa affluenza di genitori nell'Istituto.</p>	<p>Le collaborazioni attivate con realtà del territorio e scuole devono essere maggiormente e più organicamente integrate nell'organizzazione scolastica. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola (fatti salvi alcuni momenti particolari come l'"Open day" o "La notte bianca dei licei delle Scienze Umane") permane insoddisfacente. Resta difficoltoso il coinvolgimento delle famiglie in azioni strettamente connesse alla mission della scuola e programmate all'interno di un quadro di intervento più strutturale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli accordi di rete con altre scuole sono significativamente aumentati, anche nella prospettiva della</p>

realizzazione di progetti promossi dal MIUR, nonché per la candidatura di progetti nell'ambito del PON FSE (cinque protocolli di intenti con alcune scuole del territorio e almeno 10 dichiarazioni d'intenti con associazioni ed enti privati e pubblici) e per la realizzazione di percorsi legati all'alternanza scuola-lavoro (numerosi convenzioni siglate con associazioni ed enti privati e pubblici). In almeno tre reti di scuole l'Istituto ha assunto il ruolo di capofila. La scuola ha costituito nell'anno scolastico 2015/2016 un Comitato scientifico con varie realtà del territorio, essenzialmente per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Le collaborazioni attivate con realtà del territorio e scuole devono essere maggiormente e più organicamente integrate nell'organizzazione scolastica. Dall'anno scolastico 2015/16 genitori e studenti sono entrati a far parte del Comitato di Valutazione per il servizio dei docenti. Sono state avviate azioni di sensibilizzazione per lo svolgimento delle prove nazionali, come anche per altre iniziative di carattere divulgativo, rivolte alle famiglie. Come per l'autoanalisi d'Istituto, anche per la realizzazione di alcuni progetti elaborati nell'ambito del PON - FSE i genitori sono stati coinvolti attraverso questionari finalizzati alla condivisione degli ambiti di intervento. L'organizzazione di momenti importanti di apertura della scuola al territorio quali l'Open day e la "Notte bianca dei licei delle scienze umane" ha visto una significativa affluenza di genitori nell'Istituto. Resta difficoltoso il coinvolgimento delle famiglie in azioni strettamente connesse alla mission della scuola e programmate all'interno di un quadro di intervento più strutturale. Sono in fase di sperimentazione strumenti di monitoraggio utili a quantificare la presenza delle famiglie nelle iniziative promosse dalla scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Elevare al livello medio-alto le competenze in Italiano, Matematica, Lingua Inglese

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare gli strumenti digitali, anche a distanza, nelle attività didattiche e nei processi di insegnamento e apprendimento

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

3. Ambiente di apprendimento

Potenziamento di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.

4. Inclusione e differenziazione

Utilizzare gli strumenti digitali, anche a distanza, nelle attività di sportello, recupero e potenziamento

5. Inclusione e differenziazione

Implementare le competenze di base attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento degli interventi di formazione ed autoformazione sulla progettazione didattica per competenze e sui processi motivazionali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e per il pieno esercizio della cittadinanza

Traguardo

Diffondere gli strumenti e la didattica digitali nella scuola e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali in tutte le classi della scuola

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare gli strumenti digitali, anche a distanza, nelle attività didattiche e nei processi di insegnamento e apprendimento

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere programmazioni didattiche che valorizzino lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso di strumenti informatici in diverse discipline

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un piano d'Istituto per la declinazione di obiettivi connessi all'insegnamento dell'Educazione Civica coerenti con l'Agenda ONU 2030

4. Ambiente di apprendimento

Potenziamento di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.

5. Ambiente di apprendimento

Potenziamento della dotazione tecnologica per lo sviluppo della didattica innovativa

6. Inclusione e differenziazione

Utilizzare gli strumenti digitali, anche a distanza, nelle attività di sportello, recupero e potenziamento

7. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi di formazione per docenti e studenti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento degli interventi di formazione ed autoformazione sulla progettazione didattica per competenze e sui processi motivazionali

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliamento di reti, accordi con scuole, enti, associazioni, imprese e servizi

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Progetto educativo dell'Istituto sta alla base di un'offerta formativa orientata al raggiungimento delle competenze chiave europee e costantemente impegnata nel perseguimento del successo formativo. La padronanza della lingua italiana "come ricezione e come produzione, scritta e orale", la competenza nella lingua inglese, un adeguato uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'acquisizione di solide basi nell'ambito matematico e scientifico, sono obiettivi prioritari del processo formativo e su di essi converge la progettazione didattica e ogni azione di recupero e potenziamento della scuola. D'altra parte, l'emergenza sanitaria da Covid-19 e la sospensione delle attività didattiche in presenza, ha posto la Scuola di fronte alla necessità di adottare modalità che permettessero a studenti e docenti di proseguire il percorso di formazione anche se "fisicamente" distanti. Pertanto, appare indifferibile concentrare le azioni formative sul potenziamento delle competenze di base, curvando sul miglioramento degli esiti per le classi del I biennio ed elevando ad un livello medio-alto gli esiti delle classi del II biennio e V anno, anche in proiezione degli Esami di Stato. Si considera altresì fondamentale sviluppare negli studenti la piena acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace, responsabile, sostenibile, coerente con il sistema di valori che regola la vita democratica, funzionale all'esercizio pieno della cittadinanza.